

fra pedoni et cavali andati avanti trovono li sanzachi che passavano, non li volseno investir per esser pochi, aspetando il resto di soi quali non zonseno, perchè chi li guidava fali la strada, poi questi 4000 veneno a depredar, et hanno menato via gran numero di anine, *maxime* done turchesche con li fioli et alcuni turchi morlachi, pochi perchè di loro non fevano conto, et molti di essi sono andati di volontà per fugir l'angaria che pagano, chiamata del telos, graveza insopportabile, et animali numero infinito, et hanno lassà molti per strada. Et hanno brusà biave in campagna et fato danno grandissimo et minazano de ritornar più grossi, et li romasi sono in gran fuga et zerehano redursi per salvarse.

*Da Corfù, di sier Zuan Alvise Soranzo baylo et capitano, et sier Zuan Moro proveditor zeneral, di 15 Zugno, ricevute a dì 20 de Luio.* Mandano certo aviso hauto per via dil capitano dil Golfo prima che letere di 8 dil Zante di Jacomo Saguri, et laudano molto Zuan da Como che se ritrova de li.

*Di diti, di 15, ricevute a dì 21 dito.* Come a di 25 dil passato chiamono il Conseio, proponendo tuor navilii, mandar per formenti, et prestasseno danari, et cussi trovono da ducati 2000, et nolizato 2 navili con 2 galie per conserva, hozi sono partiti. Di legne è gran penuria al Butinrò, dove si dimanda biscoti, le galie dalmatine e candiote è mal condizionate. È gionto Agustin di Castello inze-gner etc.

*Di sier Vincenzo Capello capitano zeneral da mar, di 2 Luio, da Corfù, ricevute a dì 21 ditto.* Come a di ultimo zugno zonse de li con galie 5, tre di le qual malissimo conditionate, et qui in porto fa da sechii 100 fin 150 al zorno, et cussi è la Vegia sana, azonta da poi, sichè bisogna meterle a carena et conzarle; de qui è pochi calafadi, poi non è seo, val soldi 9 la lira, a le galie candiote le antene et arbori è marzi, et de qui non ne sono, però si mandì presto arbori, antene, ferì et remi. Qui hozi è tornà 4 galie candiote, tre zoè Dandola, Contarina et Gradeniga et la Segura dil Zante ben in ordine, ma le candiote pezo dil solito *maxime* di balestrieri, è stà armate a ruodolo per li do terzi villani grezi, quelle di Dalmatia sono mior; di le galie, due è a cao Santa Maria et Ragusi, la corfuota nova il capitano dil Golfo con 4 al Sasno qual non l'ho visto, passai di note; el proveditor Pasqualigo con galie 15, resta a comparer galie 7, zoè di Candia 5 et l'Armera et Justiniana, dil Golfo dia venir 10, il proveditor Canal con 5, summano tute

galie 47, et non pol farle unir a tempo, et scrive si havesse 10 over 12 expedite andaria fino al Zante. Scrive venendo l'armata turchesca non li par star a lai terra et lei intrar de levante et lui ussir di ponente, non mi piacerea, pur sul fato si consulterà con li proveditori et se deliberarà. Ha scritto al proveditor Pasqualigo mandì do galie a Cao malio per saper di l'armata. Scrive manda 3 navili con 2 galie Zaratina et Chersana. Scrive è zonto qui Agustin di Castello, ha visto queste fortification, è bon Zuan di Como resti qui, la fregata è picola, vol do bregantini, uno di meza coperta l'altro di coperta integra. Manda la zerca fata a 7 galie et una letera li scrive el proveditor Pasqualigo dil Zante di 26 zugno, scrive per uno bregantin di Ragusi venuto li per saper di novo. Et scrive al Zulian le mandì.

*Dil dito, da Corfù, di 3 Luio, ricevute a dì 21 dito.* Manda uno aviso scritto per el capitano di la Parga al proveditor Moro, el qual sarà qui avanti posto, ma non li presta molta fede. Scrive el zonzar li di do galie, la seconda dil Zante et la bona di Candia, a la qual bona si fa più di sechii 300 di acqua al zorno, sichè bisognerà darli gran conza.

*Di sier Francesco Pasqualigo proveditor di 243 l'armada, date al Zante a li 26 Zugno 1532, ricevute a dì 21 Luio.* Come da poi la mia venuta in golfo di Lepanto non esser seguito altro di novo, nè haver inteso cosa alcuna di fuste, salvo che incontrai una galia dil Zante, sopracomito domino Marco Seguro, come scrissi, la qual mandai a Corfù a palmar aziò non li falisse li homeni. Da poi, per expedir l'altra galea et quella di la Zefalonia, veni qui al Zante et zonsi a li 23, trovai le 2 galie di domino Zuan Zustignan et domino Jacomo D'Armer ritornate di Candia, et doe altre li armate, sopracomiti domino Pietro Bon et domino Bernardin Polani. Heri poi gionse la galia armata a la Zefalonia sopracomito domino Zuan Casina fornita di bona zente et zurma, et atrovandose de qui, oltre la mia, galie 14, parte di le qual hanno bisogno de conzar et palmar, prima ho expedito 3 galie, sora-comiti domino Lorenzo Sanudo, domino Luca da Ponte et domino Nicolò Zen, palmate in golfo de Lepanto per assicurar li navilii sono a le Scodesie per li formenti, et li ho imposto che tuti li navilii carichi di formento, excepto quelli de turchi et soi vassalli, fazino senza fallo andare a Corfù a presentarsi a li rectori et proveditor sicome per sue letere son sta efficacissimamente rizercato, stando poi dite galie a la custodia di quelli passi, facendo asaper a li gerenti dil Signor turco loro esser per favorir un